



Etiopia: ENERGIA PER LA VITA "Un mulino sostiene un bambino"

Fera, Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative, è uno dei primi sviluppatori di impianti eolici del mercato italiano.

COOPI, Cooperazione Internazionale, è ONG Onlus operante nel settore dell' emergenza e dello sviluppo dal 1965. Apartitica e aconfessionale, COOPI lavora oggi in 24 paesi del mondo con oltre 180 progetti di cooperazione.

INSIEME

CONDIVIDONO UN OBIETTIVO:

Migliorare le condizioni in cui sono costretti a vivere bambini di famiglie molto povere, bambini che non hanno nessuno che si prenda cura di loro e che vivono per le strade di Addis Abeba.

COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONG Onlus

HEADQUARTERS: VIA F. DE LEMENE 50 - 20151 MILANO - ITALIA
TEL. +39.02.3085057 r.a. - FAX +39.02.33403570
COOPI@COOPI.ORG - WWW.COOPI.ORG - C.F. e P.IVA 80118750159



IL PROGETTO:

FERA, IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DEL PARCO EOLICO "TOCCO DI VENTO" SOSTIENE ALTRI 2 BAMBINI A DISTANZA ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI COOPI IN COLLABORAZIONE CON *THE INTEGRATED HOLISTIC APPROACH URBAN DEVELOPMENT PROJECT* (IHA-UDP) AD ADDIS ABEBA, IN ETIOPIA.

Il sostegno al progetto IHA-UDP è parte del più ampio programma "**Un mulino adotta un bambino**" avviato da FERA nel 2007 con l'inaugurazione del suo primo parco eolico, a Stella: per ogni aerogeneratore installato, l'azienda adotta a distanza un bambino etiope.

A oggi, i bambini legati al progetto sono quindici: tre per il parco eolico "Cinque Stelle" (Stella, Savona), due per il parco "Tocco di Vento" (Tocco da Casauria, Pescara), quattro per il parco "La Rocca" (Pontinvrea, Savona), sei per il parco "Valbormida" (Cairo Montenotte, Savona). Un legame a lungo termine, misurato sulla vita media di ogni aerogeneratore (circa 18 anni), che idealmente si sovrappone agli anni della scolarizzazione e della formazione professionale.

FERA crede fermamente che attraverso la promozione e la realizzazione di impianti eolici, così come di altre tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili, sia possibile contribuire concretamente alla diffusione di nuovi valori positivi.

La riduzione delle emissioni di CO2 è fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente. Ma l'impiego di fonti rinnovabili in alternativa a quelle fossili induce sostanziali cambiamenti anche negli equilibri tra le forze economiche e politiche, per uno sviluppo mondiale più omogeneo e pacifico di cui saranno protagoniste le generazioni a venire.

IL CONTESTO AD ADDIS ABEBA IN ETIOPIA

Le strutture urbanistiche e sociali delle città non sono in grado di accogliere un così vasto numero di persone, cosicché molte di esse finiscono ai margini della società.

A farne maggiormente le spese sono i bambini che, trascurati dalle famiglie, finiscono a dover girovagare per la città escogitando ogni giorno nuovi espedienti per sopravvivere in un ambiente davvero ostile, soprattutto in considerazione della loro tenera età. Oltre a soffrire per la mancanza di beni materiali, questi bambini sono anche privati dell'opportunità di crescere circondati da amore, cura ed istruzione adeguata.

IL PROGETTO IHA-UDP.

The Integrated Holistic Approach Urban Development Project (IHA-UDP) è un programma di intervento strutturale, che prevede il coinvolgimento della comunità come parte attiva del proprio sviluppo, in tre dei quartieri più poveri di Addis Abeba (kebele 8, kebele 9, kebele 10).



Ad oggi, il progetto è suddiviso in tre ambiti di intervento:

1. Sviluppo della Comunità: attività volte a facilitare l'accesso all'istruzione, alla formazione e a migliorare lo stato di vita dei bambini più vulnerabili, fornendo servizi di assistenza psicologica e sanitaria, organizzando attività educative e ricreative.
2. Sanità di base: attività che mirano a garantire il diritto ai trattamenti sanitari di base, siano essi di cura o di prevenzione, con particolare attenzione alla salute delle madri e dei bambini.
3. Riqualificazione ambientale: attività volte a migliorare le condizioni di vita della comunità attraverso la riqualificazione delle infrastrutture pubbliche (strade, punti acqua) e la edificazione di nuovi spazi comunitari (scuole, biblioteche, centri sociali).



COOPI E IL SOSTEGNO A DISTANZA

Il sostegno a distanza è uno strumento per rispondere ai bisogni più urgenti di un bambino e per costruire il futuro suo, della sua famiglia e della comunità in cui vive, al fine di garantirne i diritti fondamentali:

diritto al cibo
diritto alla salute
diritto all'istruzione
diritto alla protezione

Coopi è attiva nel sostegno a distanza dal 2004.

Ad oggi i progetti COOPI di sostegno a distanza sono 31 in 6 paesi del mondo: Uganda; Senegal; Sierra Leone; Repubblica Centrafricana; Etiopia e Perù; i bambini già sostenuti 1910.

Per informazioni:

www.adottareadistanza.org

Riferimenti:

sostegnoadistanza@coopi.org

Luisa Colzani 02 3085057-217
Diana Nahum 02 3085057-255

colzani@coopi.org
Nahum@coopi.org